

Compagnia FRATELLI DI TAGLIA

Regione Emilia Romagna – Ministero dei beni e attività culturali

ALICE

di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli

regia di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli

con **Giovanni Ferma e Marina Signorini**

Scenografie progettate e realizzate da Gilberto Cerri

costumi e oggetti di scena - Marina e Patrizia Signorini

musiche - Gianluca Brolli, Paolo Montebelli, Militi Leonardo

luci e fonica - di Andrea Bracconi e Luca Baldacci

ufficio stampa – Jacopo Ferma

organizzazione - Barbara Paglialonga

Spettacolo vincitore 1° Premio MIGLIOR SPETTACOLO

Premio del pubblico MIGLIOR ATTORE a GIOVANNI FERMA

Festival TI FIABO E TI RACCONTO Molfetta 2010

Quella di Alice è un'avventura fantastica in un mondo straordinario e pieno di personaggi divertenti. Tutto comincia con una caduta in un pozzo e prosegue con diversi incontri sorprendenti a metà tra il sogno e il gioco. A differenza di tante favole scritte in quel periodo (siamo a metà del 1800) questa storia non ha una morale, bensì è un inno alla fantasia e al sogno. Ed anche nella nostra trasposizione teatrale Alice vive di fantasia pura, attraverso la magia del Bianconiglio, viene travolta da quello che succede e, insieme a lei, anche gli spettatori sono coinvolti nelle sue avventure e nei suoi pensieri in uno spettacolo nel quale accadono cose assurde, impensabili nella vita di tutti i giorni. Quante volte ci siamo soffermati a pensare a come sarebbero state le cose se avessimo effettuato un'altra scelta, se avessimo svoltato l'angolo o non l'avessimo fatto, avremmo potuto incontrare una persona che ci avrebbe cambiato la vita oppure non sarebbe cambiato nulla.

Noi viviamo una volta sola, non ci possono essere termini di paragone con altre vite ed ogni nostra scelta deve essere fatta col cuore, col cervello e con un pizzico di audacia. E' questo il sogno di Alice...

La bimba dorme ancora, non si è mai svegliata

E questa avventura forse l'avrà sognata

Ma in fondo ad ogni sogno c'è un grande viaggio

E per affrontarlo, credete, ci vuole tanto coraggio

E' come andare a piedi dagli Appennini alle Ande

Quando arrivi ti accorgi che sei un po' più grande.

Cresci Alice, diventa adulta, crescere, sai, bisogna

Ma non smettere mai di sognare.

Non c'è vergogna.

Continua a giocare, a viaggiare con la fantasia

Crescere giocando è la più bella cosa che ci sia!

Fascia d'età: 4-10 anni

Tecnica Utilizzata: Teatro d'attore - teatro nero - canto dal vivo

Indicato anche come Teatro per Famiglie.